

IERI UNA TAVOLA ROTONDA A MELEGNANO: I RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI LOCALI CHIEDONO UN INCONTRO CON IL PRESIDENTE FORMIGONI

«Diciamo no ai tagli sui servizi sociali»

I sindaci del territorio Asl contro l'indebolimento dei distretti

«No ai tagli sui servizi sociali». L'appello dei sindaci dell'Asl di Melegnano. «Subito un vertice con il presidente della Regione Roberto Formigoni».

Ieri mattina i 56 sindaci dell'Asl Milano 2, che ha il proprio quartier generale a Melegnano in via 8 Giugno, hanno organizzato una tavola rotonda al castello Mediceo per ribadire un secco no al depotenziamento dei distretti sociali, che da una decina d'anni rappresentano un sicuro punto di riferimento per il mondo socio-sanitario dell'intero territorio.

«La proposta di legge di stabilità all'esame del Parlamento prevede forti riduzioni in tema di politiche sociali - hanno attaccato i sindaci del territorio -. I tagli riguardano ovviamente anche la Regione Lombardia e la Provincia di Milano. Sono quindi a rischio servizi e interventi essenziali per le famiglie e per coloro che vivono situazioni di fragilità e di disagio socio-sanitario». Gli amministratori del territorio (il sindaco di Dresano Mario Valesi, quello di Vizzolo Mario Mazza e l'assessore ai servizi sociali di Paullo Mario Sposini) non hanno nascosto la loro preoccupazione.

«Il governo scarica sui comuni tutta una serie di servizi - hanno incalzato -, senza però dare alle singole amministrazioni i mezzi per farvi fronte». Di qui la costituzione di un tavolo a cui hanno aderito i sindaci dei 56 comuni dell'Asl, che è distribuita in 8 distretti sociali per un totale di oltre 600mila abitanti. «Chiediamo un incontro urgente con il presidente regionale Formigoni - hanno incalzato i primi cittadini -. Vogliamo formulare ipotesi alternative ai tagli governativi sulle politiche sociali e rivedere il ridimensionamento previsto dal Pirellone sul fondo sociale regionale». L'iniziativa dei sindaci dell'Asl ha trovato il pieno sostegno dei sindacati e dei rappresentanti del terzo settore. «Oltre a cancellare servizi di primaria assistenza - hanno rimarcato -, i tagli mettono in crisi anche le nostre organizzazioni». Sulla querelle ha preso posizione il



Da sinistra l'assessore Fabio Raimondo, il primo cittadino Vito Bellomo e Antonello Concas, sindaco di Pioltello

sindaco di Melegnano Vito Bellomo. «Stiamo attraversando un momento di crisi internazionale, per cui la politica di rigore del governo è per certi versi condivisibile - ha affermato Bellomo -. Non posso comunque non rimarcare l'importanza del costituendo tavolo che, sorto senza strumentalizzazioni di sorta, vuole sensibilizzare il Pirellone su un tema tanto importante. Si tratta ora di individuare una serie di priorità da salvaguardare, da presentare poi al tavolo regionale». Fabio Raimondo infine, assessore alle politiche sociali di Melegnano e vicepresidente dell'assemblea intercomunale del distretto sociale Sudest Milano, si è detto fiducioso sull'esito positivo della vicenda.

«Il presidente Formigoni, che in Lombardia ha creato un welfare di assoluta eccellenza, si è sempre dimostrato sensibile a questo tipo di esigenze - ha detto Raimondo -. Siamo quindi convinti che anche in questo caso non ci farà mancare il suo appoggio».

Stefano Cornalba

LEGAMBIENTE

Piano di governo del territorio, è scontro aperto

■ È scontro aperto sul Piano di governo del territorio. Le opposizioni partono all'attacco, ma l'assessore Denis Zanaboni si difende.

«Interverremo sulle aree che hanno un minor impatto ambientale». E il Wwf boccia la bretella Cerca-Binasca. Giovedì sera il convegno organizzato da Legambiente si è aperto con i dati forniti da Stefano Salada del Politecnico di Milano. «A Melegnano la superficie di suolo urbanizzata è pari al 59 per cento - ha spiegato Salada -. Sono numeri piuttosto alti, dal momento che una percentuale superiore al 50 per cento rischia di compromettere il ciclo geologico e quello idrogeologico. È pur vero, però, che tra il 1999 e il 2007 a Carpiano e a San Giuliano si è urbanizzato di più». Il capogruppo di Sinistra, ecologia e libertà Tommaso Rossi ha quindi affondato il colpo. «Il Piano di governo del territorio (lo strumento destinato a ridisegnare la fisionomia urbanistica di Melegnano, ndr) prevede aree di trasformazione per altri 750mila metri quadrati, di cui 450mila su terreni non urbanizzati - ha attaccato -. Penso in particolare alla Bertarella nell'estrema periferia ovest di Melegnano, ma anche alla zona compresa tra via

Emilia e Pandina. La situazione, insomma, è destinata a peggiorare ancor di più». D'accordo l'ex sindaco Pietro Mezzi, oggi esponente della Sel. «In tema di consumo di suolo - ha incalzato - le previsioni del Pgt superano il limite massimo fissato dal Piano territoriale di coordinamento provinciale». Di diverso avviso Zanaboni. «Non urbanizzeremo né l'ansa del Lambro né l'area di Calvenzano - ha ribattuto l'assessore -. Interverremo invece sulle zone a minor impatto ambientale, come ad esempio quella compresa tra la Tav e l'AI ai confini con Carpiano. Riteniamo comunque necessaria l'introduzione del federalismo fiscale: spezzare così il circolo vizioso che fa dipendere la tenuta dei bilanci comunali dagli oneri di urbanizzazione». Il leader locale del Wwf Vincenzo Caminada ha invece bocciato senza appello la bretella Cerca-Binasca, «che rovinerà uno dei paesaggi più belli del Parco Sud». Il presidente regionale di Legambiente Damiano Disimine ha infine rilanciato il progetto di compensazione ecologica preventiva, mentre il consigliere regionale della Sel Chiara Cremonesi ha auspicato un progetto globale per il futuro del territorio.

Protesta di bici in via Zuavi contro i posteggi selvaggi

■ L'Abici-Fiab contro il parcheggio selvaggio sulla pista ciclabile: in via Zuavi compaiono i "ciclodisuasori" della sosta. «Via Zuavi deve diventare una zona a traffico limitato». Ieri mattina l'associazione cicloambientalista guidata da



La protesta dei ciclisti a Melegnano

Giulietta Pagliaccio ha posizionato una serie di biciclette ai margini della strada per eccellenza dello shopping cittadino, impedendo così ai veicoli di parcheggiare sulla pista ciclabile. «Siamo

stanchi del comportamento arrogante di automobilisti incuranti dei diritti di ciclisti, pedoni e portatori d'handicap che, per evitare le auto, i camion e i furgoni parcheggiati sulla pista ciclabile, sono costretti a veri e propri slalom degni del miglior Alberto Tomba - ha tuonato

Pagliaccio sul filo dell'ironia -. Anche perché abbiamo evidenziato più volte la problematica all'amministrazione, senza tuttavia ricevere alcun tipo di risposta. Eppure avevamo fatto proposte concrete - ha incalzato la presidente dell'Abici-Fiab -, che torniamo a ribadire con forza nella manifestazione organizzata stamattina (ieri per chi legge, ndr)». Pagliaccio ha quindi rilanciato la soluzione prospettata qualche tempo fa dall'associazione cicloambientalista, che ieri mattina era presente in via Zuavi con una decina di membri, tra cui il consigliere di Sinistra, ecologia e libertà Sergio Goglio. «Chiediamo infatti che via Zuavi diventi una zona a traffico limitato con accesso riservato ai residenti, compresi ovviamente i temporanei clienti dell'albergo Telegrafo che si trova a metà della strada e i ciclisti che possono viaggiare in doppio senso di marcia - ha affermato il leader del movimento -, mentre il carico e lo scarico delle merci deve essere organizzato solo in determinate fasce orarie della giornata. Su questa proposta - ha concluso Pagliaccio - sollecitiamo il parere dei cittadini di Melegnano e delle varie forze politiche presenti in città».

S. C.

FIDES ET RATIO
FONDAZIONE SCOLASTICA

Istituto Canossa
POLO SCOLASTICO PARITARIO

- Scuola dell'infanzia paritaria "Canossa"
- Scuola Primaria paritaria "Maddalena di Canossa"
- Scuola Secondaria di 1° grado paritaria "Maddalena di Canossa"

Open Day

Sabato 11 Dicembre

Dalle 10 alle 12
e dalle 14.30 alle 16.30

Vi invitiamo mercoledì 22 dicembre a Lodi:

★ **Concerto di Natale**
Auditorium Banca Popolare di Lodi - ore 18
Spettacolo teatrale

★ **"A scuola con il Colombre"**
Teatro del Viale - ore 21

Via XX Settembre, 7 - Lodi - Tel. 0371 421795 - www.istitutocanossa.it - info@istitutocanossa.it

con il patrocinio di:

Città di Lodi
Provincia di Lodi

BCC Laudense Lodi 1909

BCC Laudense Lodi
invita alla presentazione del libro

Oikonomia urbana

Uno spaccato della Lodi moderna (secoli XVII-XVIII)

16 Dicembre 2010
ore 20.00 - Sala Carlo Rivolta
Teatro Alle Vigne di Lodi

Interrverranno:

Giancarlo Geronzi Presidente BCC Laudense Lodi
Prof. Angelo Moiola ordinario Dip. di Storia dell'economia, della società e di Scienze del territorio 'M. Romani' Università Cattolica del Sacro Cuore
Prof. Pietro Cafaro ordinario Dip. di Storia dell'economia, della società e di Scienze del territorio 'M. Romani' - Università Cattolica del Sacro Cuore
Dott. Emanuele Camillo Colombo Assegnista di ricerca in Storia Economica Università Cattolica del Sacro Cuore
Dott. Marco Dotti Assegnista di ricerca Dip. di Storia della società e delle istituzioni Università Statale di Milano
Mons. Giuseppe Cipelli Rettore del Tempio Civico dell'Incoronata di Lodi

Moderatore dell'incontro
Ferruccio Pallavera Direttore Responsabile de "il Cittadino" di Lodi
seguirà rinfresco

Precederà l'incontro la premiazione del vincitore della Borsa di Studio "Claudio Vismara" 2010